



# Una scuola per ritrovare la speranza

29

di Irene Capuani

Il Camerun è tristemente noto per essere uno dei paesi più poveri al mondo. Il peggior problema del paese sta nella scarsa affidabilità dei governi succedutisi dopo la svolta repubblicana avvenuta nel 1972. In un paese che conta oltre 15 milioni di abitanti, in cui le infrastrutture sono poche o pressoché inesistenti in larghe zone del paese, in cui la fame è ancora lontana dall'essere sconfitta, l'instabilità politica ha generato come un virus una serie di infezioni che prendono il nome di corruzione (l'organismo Transpa-

rency International ha posto il Camerun in cima alla classifica dei Paesi più corrotti al mondo), miseria e ignoranza. Mali che come sempre finiscono col ripercuotersi sui più deboli e sugli innocenti. In quest'ottica va apprezzata ancor di più l'opera di quanti (missionari, associazioni no profit, privati) si prodigano tra mille difficoltà affinché diritti, che le asso-

ciazioni internazionali definiscono come fondamentali dell'uomo, possano essere rispettati anche in luoghi come questi. Le missioni del P.I.M.E. in particolare, sono attive in Camerun fin dal 1967. Oltre all'impegno fondamentale, che consiste nella creazione di comunità cristiane, i missionari hanno sviluppato una serie di attività specifiche in settori quali Sanità,

*dalla cosmesi le risorse  
per un importante  
intervento umanitario*



# ...un istituto con tre aule, che sostituirà la vecchia struttura frequentata da 200 bambini...



30

Agricoltura, formazione professionale. Quella di cui vogliamo parlarvi è un'iniziativa particolarmente importante che ha visto come protagonista scendere in campo l'azienda cosmetica Isopharma. Il progetto, tutto italiano e in fase di realizzazione, prevede la ricostruzione di una scuola elementare a Piwa, un villaggio che si trova nell'estremo nord del Camerun. La regione è tra le più povere del paese a causa soprattutto del clima, per lo più arido, delle scarse risorse territoriali e in aggiunta dell'arretratezza tecnica e tecnologica in cui vive la popolazione che, pur dedicata all'agricoltura, va incontro ogni anni a vere piaghe bibliche come le infestazioni di cavallette, o le invasioni di grossi branchi di elefanti che distruggono i campi. Ebbene, la

...la costruzione della scuola è finanziata dalla Isopharma...

scuola finanziata in larga parte dall'azienda cosmetica pugliese, si presenta come un nuovo edificio che comprenderà tre aule, e sostituirà la vecchia struttura che viene regolarmente frequentata da 150/200 ragazzi. Isopharma sosterrà direttamente la costruzione del blocco delle aule, dei servizi esterni e si occuperà dell'arredamento finanziando l'acquisto di banchi, cattedre e lavagne oltre al necessario materiale didattico. Inoltre, l'azienda assicura che tutti i lavori verranno affidati alla manodopera locale garantendo così un indotto e una maggiore distribuzione economica delle risorse. Non c'è che dire, una iniziativa benefica importante, che servirà a garantire un futuro migliore per molti giovani locali.